



Calderara di Reno foglio 25  
B399\_002500

Calderara di Reno foglio 32  
B399\_003200

Calderara di Reno foglio 33  
B399\_003300  
PC217

Calderara di Reno foglio 40  
B399\_004000

Calderara di Reno foglio 9  
B399\_003900

**Legenda:**

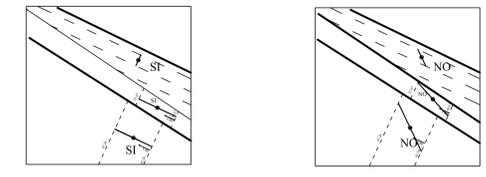
**AEROPORTO:** GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA BORGO PANKALE  
**CODICE AEROPORTO:** LIPE-BLQ  
**CODICE ALFANUMERICO:** 4C

Quote rispetto al sistema di livellamento regionale 1999:

La quota di entrambe le soglie è pari a 36,67 m s.l.m.  
La quota del fine pista 30 è pari a 37,26 m s.l.m.  
La quota del fine pista 12 è pari a 36,15 m s.l.m.

**Nota bene:**

L'elaborato è basato su coordinate piane nel sistema cartografico UTM WGS84.  
Gli studi di compatibilità aeronautica per nuove costruzioni sono quindi topograficamente collegabili ai capisaldi della suddetta rete, in modo tale da far parte dello stesso sistema di riferimento.  
La definizione della quota massima da rispettarsi in un punto deve desumersi individuando le soglie più prossime al punto e procedendo per interpolazione lineare senza interrompere linee continue che indicano il fondo della superficie di inviluppo.  
Possibili esempi di misurazione della quota massima da rispettarsi in un punto:



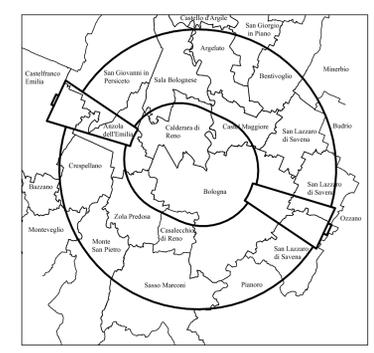
Franchi di Sicurezza da rispettarsi per le seguenti superfici:

- Per le superfici di transizione (Transitional Surface - TS) si mantenga un franco di sicurezza di 2m.
- Per le superfici di avvicinamento (AS - Approach Surface) si mantenga un franco di sicurezza di 8m.

- 81,67 Valore della quota massima nelle porzioni della superficie di inviluppo a pendenza nulla.
- 1:50 Valore e verso dei tratti inclinati della superficie di inviluppo a pendenza non nulla.

Nelle aree interessate dalle superfici di avvicinamento, di decollo ed orizzontale interna sono oggetto di limitazioni le seguenti attività o costruzioni:

- discariche e specchi d'acqua in funzione del possibile richiamo di uccelli,
- industria manifatturiera che, per il proprio ciclo di lavorazione, può creare richiamo per gli uccelli,
- manufatti con finiture esterne riflettenti,
- luci fuorvianti ed emanazioni laser,
- ciminiere con emissioni di fumo,
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione,
- manufatti che per la posizione e dimensione possono interferire con la propagazione delle onde elettromagnetiche degli apparati di navigazione.





ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A.

### Mappe di vincolo Limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli alla navigazione aerea (Art. 707 commi 1,2,3,4 Codice della Navigazione)

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A. Sviluppo Infrastrutture  
Ing. Domenico Terra  
Resp. Area Realizzazione Sviluppo Infrastrutture

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A. Sviluppo Infrastrutture  
Ing. Davide Serrau  
Resp. Sviluppo Infrastrutture  
P.H. Progettazione Infrastrutture e Sistemi

APPROVAZIONE ENAC Prot. 002/10P/MV del 30/05/2011  
IL DIRETTORE OPERATIVITA' Ing. Franco Conte  
*Franco Conte*

Comune di Calderara di Reno

ELABORATO: Planimetria Catastale foglio 33 con superficie di inviluppo  
TAVOLA: PC187

1,00	CA	LO	187	1	Scala:	1:2000
WBS	OPERA	FASE	NUM	REV	File name: 10RICALO187PC187.dwg	
CODICE ENAC		BLQ-000-X-P00		SETTORE: Sviluppo Infrastrutture		
5						
4						
3	Revisione del N.A.C.		Maggio 2011			
2	Conseguenza E.N.A.C.		Giugno 2010		Caricato	Terra
1	Conseguenza E.N.A.C.		Marzo 2009		Revoca	Serrau
0	Per approvazione E.N.A.C.		Maggio 2008		Alfani	Serrau

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO